



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
REIC819003
BAISO " GB TOSCHI"



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6	Competenze chiave europee
pag 8	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 10	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 12	Ambiente di apprendimento
pag 14	Inclusione e differenziazione
pag 16	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 18	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 21	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 23	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 26	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Punti di forza

Il numero di studenti ammessi alla classe successiva per anno di corso è globalmente in linea con la media regionale e nazionale. L'abbandono è praticamente nullo (dispersione scolastica). Durante il corso dell'anno scolastico, al puntuale riscontro di casi di difficoltà nel rendimento disciplinare, i docenti della scuola secondaria mettono in atto un'articolata attività di recupero extrascolastico.

Punti di debolezza

Da migliorare il confronto tra dipartimenti sulla metodologia didattica trasversale, la progettazione delle attività scolastiche per il conseguimento di conoscenze, abilità e competenze multidisciplinari.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.



(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza

I risultati in italiano, matematica e inglese sono generalmente al di sopra della media nazionale sia alla primaria che alla secondaria. Le prove sono state somministrate in modo corretto seguendo le istruzioni per cui sono assolutamente da escludere casi di cheating. Nella scuola secondaria gli studenti confermano risultati positivi e generalmente al di sopra della media nazionale. Si registrano livelli di varianza molto contenuti tra le varie classi segno di una uniforme e coordinata azione formativa.

Punti di debolezza

I risultati della prova di matematica della scuola secondaria sono al di sopra della media nazionale, mentre per la primaria, in alcuni plessi, sono risultati leggermente inferiori. Sarebbe auspicabile una maggiore uniformità in termini di miglioramento degli esiti tra i plessi.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI e' in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale



di studenti collocati nel livello più basso e' in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi e' in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola e' leggermente negativo per quanto riguarda la primaria, mentre è in linea o superiori alla media nazionale nella secondaria di primo grado.



Competenze chiave europee

Punti di forza

Alle competenze di cittadinanza in particolare sono dedicati specifici progetti educativi nella scuola primaria e secondaria di primo grado, anche con il supporto di specialisti esterni e sono state attivate attività di formazione in servizio per il personale docente a supporto del lavoro in classe. La scuola ha deliberato e inserito nella scheda di valutazione del comportamento comuni criteri di espressione del giudizio, sia per la scuola primaria che per la secondaria di primo grado. I suddetti criteri fanno parte integrante del PTOF. Il livello nelle competenze chiave di cittadinanza può dirsi discreto e non presenta particolari differenze fra classi o scuole dell'istituto: ovunque è presente, fra i docenti, una cura per lo sviluppo di attività e itinerari specifici, che cominciano ad essere raccolti e formalizzati, a partire dal patto educativo di corresponsabilità.

Punti di debolezza

Talvolta mancano i fondi e i tempi per realizzare progetti con esperti esterni. Non essendoci una figura titolare DSGA non è sempre stato possibile attivare alcuni progetti in tempo.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Punti di forza

Gli esiti degli studenti usciti dalla scuola primaria, al termine del primo anno di scuola secondaria sono positivi e al di sopra delle medie provinciali, regionali e nazionali. La grande maggioranza degli studenti della primaria si iscrive nelle secondarie del medesimo istituto comprensivo. Per favorire l'orientamento e promuovere una scelta consapevole alla fine del primo ciclo sono state coinvolte anche le classi seconde della secondaria. Per portare a termine gli adempimenti burocratici relativi alle iscrizioni, l'istituto si è reso disponibile a supportare le famiglie in difficoltà.

Punti di debolezza

Nel momento del passaggio tra primaria e secondaria si registra un calo significativo degli esiti dovuto anche al cambiamento nel sistema di valutazione tra primaria e secondaria. Nella scuola secondaria di secondo grado i risultati a distanza risultano problematici nei casi in cui il consiglio orientativo non venga seguito.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.



(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza

Il Curricolo verticale di istituto risponde ai bisogni formativi sia degli studenti che del contesto locale. I traguardi di competenza sono stati individuati e vengono utilizzati dagli insegnanti come strumento di lavoro. L'ampliamento dell'offerta formativa viene progettato in raccordo con il curricolo verticale. L'istituto ha lavorato alla revisione del curricolo verticale creando una commissione curricolo formata da insegnanti dei tre ordini di scuola. Sono stati inoltre elaborati i curricoli di educazione civica e per le competenze digitali. A cadenza regolare sono calendarizzati incontri di programmazione per classi parallele e per dipartimenti o per ambiti disciplinari in cui vengono proposte e condivise alcune attività significative, si predispongono prove condivise di cui si stilano le relative griglie di correzione e valutazione. Per una rilevazione oggettiva dei livelli di competenze sono stilate prove d'ingresso, in itinere a cadenza regolare e finali a livello di classi parallele sia nella scuola primaria che secondaria. Le progettualità dell'ampliamento dell'offerta formativa sono in linea con il curricolo d'istituto e spaziano dal recupero e potenziamento delle competenze disciplinari a percorsi artistico musicali volti a promuovere e potenziare negli alunni le attitudini e le potenzialità individuali .

Punti di debolezza

Per quanto riguarda il Curricolo di Istituto rimane come punto di debolezza la mancanza di una sorta di declinazione operativa concreta. Sarebbe auspicabile individuare e socializzare in maniera collegiale le azioni e le metodologie da utilizzare per il raggiungimento degli obiettivi prefissati nel Curricolo. Per quanto riguarda la Valutazione permane una sorta di insicurezza da parte dei docenti causata anche da poca consapevolezza e sicurezza in merito al processo valutativo. Per quanto riguarda la parte relativa alla progettazione si rende necessaria una rimodulazione delle metodologie didattiche per riuscire a lavorare sempre di più per competenze rispetto a una didattica puramente trasmissiva.



Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Punti di forza

L'Istituto promuove numerose attività per l'ampliamento dell'offerta formativa e attività di recupero degli apprendimenti. Tali attività sono condotte in orari anche extra-curricolari a seconda dei plessi. La scuola investe nelle proposte didattiche innovative nella formazione dei docenti. Tutte le aule di tutti i plessi sono dotate di LIM/ lavagne multimediali il cui utilizzo è inserito nelle varie attività didattiche. Da diversi anni la scuola promuove un percorso di formazione e screening per alunni con DSA, promuovendo una didattica inclusiva.

Punti di debolezza

I laboratori non sono presenti in tutte le sedi. Alcuni sono stati smantellati per lasciare il posto ad aule per favorire il distanziamento o aule covid. Si rende necessario l'allestimento di laboratori mobili che possano essere spostati in termini di attrezzature tra i vari plessi.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi.



A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Punti di forza

Gli insegnanti curricolari e di sostegno, coordinati dalla FS INCLUSIONE, utilizzano una didattica inclusiva, progettando insieme interventi che vengono specificati nei PEI e nei PDP. La scuola si prende cura degli alunni con BES e con DSA predisponendo dei PDP condivisi con le famiglie. Inoltre è annualmente aggiornato il PAI per adottare strategie coerenti con prassi inclusive e il piano di prevenzione e di gestione delle crisi comportamentali a scuola. Vengono favorite attività di sensibilizzazione sui temi delle differenze, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte ad alunni/studenti e/o docenti. Si promuovono attività di accoglienza per alunni stranieri e corsi di alfabetizzazione. Sono stati elaborati protocolli di accoglienza rivolti alle classi che includono alunni profughi ucraini. La scuola propone incontri per valorizzare le diversità culturali coinvolgendo le famiglie e la comunità del territorio. Il corpo docenti ha partecipato a corsi di formazione sull'inclusione. Le attività per l'inclusione sono state portate avanti grazie anche all'aiuto degli operatori dello Sportello psicologico, dell'ASL e del Servizio Sociale. Nelle classi prime e seconde della primaria vengono somministrati screening per la prevenzione dei disturbi dell'apprendimento.

Punti di debolezza

Il frequente avvicinarsi di insegnanti non di ruolo e senza titolo di specializzazione non favorisce la continuità didattica. Alcuni insegnanti di sostegno seguono diversi casi su più plessi, anche molto distanti tra loro. La presenza di mediatori culturali migliorerebbe l'inclusione degli alunni stranieri.



Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Punti di forza

E' in essere una progettualità e dettagliato per garantire azioni di continuità. All'interno dell'IC è costituita la commissione continuità che promuove attività didattiche tra ordini di scuola diversi e iniziative di passaggio e condivisione. Sono state oggetto di revisione le schede di passaggio i vari ordini di scuola. Gli insegnanti degli anni ponte si incontrano regolarmente durante l'anno per condividere osservazioni e informazioni riguardo agli alunni e per predisporre le prove d'ingresso. Le attività di orientamento sono state condizionate dalla recente pandemia, quindi rimodulate e ridotte. Si sono tenute conferenze a distanza e open day. Dove possibile, visite ad aziende del territorio. Tutti i dati relativi al consiglio orientativo vengono monitorati per valutare l'efficacia delle azioni di orientamento. E' seguito il protocollo in essere a livello Provinciale. La maggior parte degli alunni segue il consiglio orientativo e va incontro a successo scolastico. Punto di forza è certamente anche la presenza di un referente di ambito per l'orientamento che tiene traccia di tutte le azioni che vengono messe in campo annualmente, analizza gli esiti degli studenti a distanza e li socializza al collegio dei docenti a fine anno scolastico.

Punti di debolezza

Risulta penalizzante non avere la stabilità del ruolo di tutti i docenti, tale da compromettere un passaggio efficace di informazioni. Per quanto riguarda la Continuità manca una condivisione di metodologie progettuali che vengono messe in campo per permettere agli alunni nei vari ordini di scuola di raggiungere le competenze richieste dalle insegnanti dell'ordine successivo.



Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza

L'istituto definisce chiaramente quali sono le priorità e la missione educativa che vengono condivise regolarmente all'interno della comunità e rese note anche all'esterno tramite l'ATTO DI INDIRIZZO, il PTOF e il PDM, oppure attraverso il Regolamento scolastico e il Patto di corresponsabilità scuola-famiglia. I documenti sono resi pubblici in segreteria, consultabili e scaricabili in formato PDF sul sito della scuola che viene aggiornato regolarmente. Sono previste modalità di verifica periodica della realizzazione dell'offerta formativa tramite relazioni delle FF.SS. E' prevista una concertazione periodica per la definizione delle priorità con gli Enti Locali. Il collegio docenti è coinvolto annualmente a verificare e ridefinire gli obiettivi generali a livello organizzativo. La scuola pianifica le azioni per il raggiungimento dei propri obiettivi attraverso incontri di progettazione per ordine, per plesso e per classi parallele ed esercita un controllo sistematico in itinere delle azioni progettuali. La gestione delle risorse umane avviene in base alle competenze possedute da ciascuno. La scuola si organizza per staff e funzioni di coordinamento. Gli incarichi sono generalmente riconfermati di anno in anno al personale di ruolo o che comunque garantisce una continuità nel lavoro

Punti di debolezza

La presenza delle undici sedi dislocate su un vasto territorio fa sì che le comunicazioni non sempre circolino in modo fluido ed immediato. Inoltre gli incarichi non sono equamente divisi fra il personale scolastico docente. Lo staff di presidenza è composto da un numero limitato di persone che ricoprono più incarichi (responsabile di sede, funzione strumentale, coordinatori di classe, referenti sportello, referenti sicurezza, rapporti con enti esterni). Sarebbe auspicabile una suddivisione maggiore dei suddetti incarichi tra tutto il team docente.



svolto. Ad inizio di ogni anno le linee progettuali da inserire nel PTOF vengono ridefinite e rimodulate e sono strutturati percorsi specifici nelle diverse sedi, in base alle competenze dei docenti, alle risorse disponibili per ogni plesso, agli interessi evidenziati dalle singole realtà, anche confrontandosi in sede di assemblea con i genitori. Il Collegio docenti in seguito valuta e delibera sull'attivazione dei singoli percorsi. Si evidenzia una significativa corrispondenza tra progettazione effettiva e PTOF, tra risorse disponibili e progetti. I criteri adottati per la distribuzione delle risorse economiche sono oggettivi e concretamente verificabili. I progetti prioritari per l'Istituto rientrano nell'Area Affettività e Benessere e Ambiente. Alcuni progetti sono condivisi da tutti gli ordini di scuola dell'Istituto, come il progetto di potenziamento di lingua inglese.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni, che permettono di orientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza

In relazione alla tematica legata a Sviluppo e Valorizzazione delle Risorse umane, l'I.C. Toschi di Baiso e Viano accoglie con attenzione e scrupolo le richieste inerenti le esigenze formative dei docenti e del personale Ata. In particolare, grazie anche alle svariate proposte provenienti dall'Ufficio Scolastico Regionale e/o dai Centri Territoriali, sono numerosi i corsi di formazione tra cui ciascun docente può scegliere, da quelli di Innovazione didattica, Valutazione, Bullismo e Cyber Bullismo, Inclusione Cittadinanza e Costituzione, tutti in linea con gli obiettivi di miglioramento che la scuola ha posto in essere e che intende perseguire. Dunque, insieme a questo, risulta come ulteriore punto di forza il fatto che l'Istituto stesso tenga in considerazione le competenze del personale per l'assegnazione degli incarichi retribuiti e per la suddivisione dei compiti, soprattutto per ciò che concerne l'attribuzione delle Funzioni Strumentali: da un lato, si cerca di valorizzare il percorso dell'insegnante; dall'altro, si intende mettere quest'ultimo al servizio dei discenti nell'ottica di una offerta formativa sempre più ampia e variegata.

Punti di debolezza

Per l'I.C. Toschi di Baiso e Viano sono da considerare punti di debolezza relativamente alla tematica Sviluppo e Valorizzazione delle Risorse Umane, la collaborazione tra docenti di diverso ordine scolastico e la condivisione di strumenti e materiali didattici. In relazione alla prima, nonostante l'implementazione di metodologie quali gruppi di lavoro tra docenti, sia attraverso dipartimenti disciplinari sia attraverso gruppi per classi parallele, queste rimangono tuttavia ancorate all'ordine di scuola di appartenenza, venendo così a mancare quella che costituisce un passo fondamentale per creare unitarietà di azioni e di intenti, cioè una condivisione di idee dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di Primo Grado, se non durante momenti come le riunioni per Collegio docenti. Invece, per quanto riguarda la condivisione di strumenti e materiali didattici, sebbene ciascun insegnante abbia a disposizione il proprio indirizzo e-mail istituzionale, e nonostante siano attive nuove funzioni utilizzabili sul portale Nuvola, indistintamente per il personale docente e Ata, è da migliorare l'abitudine all'utilizzo delle stesse, che non tutti ancora considerano come opportunità per il singolo lavoratore e per l'intera comunità scolastica.



Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Punti di forza

La scuola collabora in maniera consolidata con enti locali e associazioni territoriali per la promozione e lo sviluppo della comunità educante. I rapporti con le due amministrazioni locali sono proficui e si realizzano in un clima di scambio reciproco attraverso la realizzazione di progetti in linea con l'offerta formativa. Significativo è il progetto del consiglio comunale dei ragazzi e delle ragazze che stimola gli alunni a vivere il proprio paese come protagonisti e attenti lettori della realtà circostante. La scuola collabora con AUSL, associazioni sportive, di volontariato (es: Croce Rossa) sulle tematiche della salute e della sicurezza; con la Polizia Municipale e i Carabinieri per percorsi relativi alla legalità, ai rischi ambientali, alla sicurezza stradale; con le biblioteche comunali per relativi progetti di lettura. L'Istituto fa parte di una rete di scuole (ambito 20) che si occupa di interventi formativi, dell'aggiornamento dei docenti e del benessere scolastico. L'istituto condivide con la famiglia l'offerta formativa e i documenti della scuola (regolamento d'istituto, patto di corresponsabilità) in un'ottica di confronto tramite Consiglio d'Istituto, consigli di classe, sezione, interclasse e assemblee. In alcuni progetti, i genitori vengono coinvolti attraverso interventi frontali e/o laboratoriali come esperti

Punti di debolezza

Si vede necessario potenziare l'alleanza scuola famiglia per favorire una maggiore adesione delle stesse alle attività di ampliamento dell'offerta formativa, proposte dalla scuola in orario extrascolastico.



volontari. La scuola propone iniziative di formazione a favore delle famiglie su tematiche educative e sociali. I genitori possono reperire informazioni consultando il sito web ufficiale dell'istituto che è in continuo aggiornamento o tramite gli insegnanti.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Motivazione dell'autovalutazione



La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono abbastanza adeguate. Non sempre però le famiglie sono disponibili a collaborare con la scuola per attività in orario extrascolastico (partecipazione, trasporto,...)



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Migliorare il successo formativo degli alunni nel passaggio tra ordini e gradi di scuola.

TRAGUARDO

Favorire il successo formativo degli alunni favorendo il passaggio tra ordini e gradi di scuola. (Infanzia-Primaria, Primaria-Secondaria di primo grado, Secondaria di primo grado-Secondaria di secondo grado)



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare interventi specifici attinenti al curricolo verticale
2. **Ambiente di apprendimento**
Diversificare le metodologie didattiche anche grazie alle nuove tecnologie digitali.
3. **Inclusione e differenziazione**
Agevolare il passaggio tra i vari ordini di scuola con particolare attenzione alle esigenze degli alunni con bisogni educativi speciali.
4. **Inclusione e differenziazione**
Incrementare le attività rivolte agli alunni stranieri.
5. **Inclusione e differenziazione**
Porre particolare attenzione alle esigenze degli alunni con BES
6. **Continuità e orientamento**
Agevolare il passaggio tra i vari ordini di scuola
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Favorire l'alleanza educativa tra scuola, famiglia e territorio.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare i risultati delle prove standardizzate. L'azione, pur di carattere complessivo, vedrà particolare riferimento alla scuola primaria, italiano e matematica in classe V.

TRAGUARDO

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate. L'azione, pur di carattere complessivo, vedrà particolare riferimento alla scuola primaria, prove di matematica e italiano delle classi V, finalizzando un punteggio medio superiore alla media Nazionale.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**
Diversificare le metodologie didattiche anche grazie alle nuove tecnologie digitali.
2. **Inclusione e differenziazione**
Incrementare le attività rivolte agli alunni stranieri.
3. **Inclusione e differenziazione**
Porre particolare attenzione alle esigenze degli alunni con BES
4. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Potenziamento delle azioni di apprendimento in ambito linguistico e logico-matematico.

